

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'ambiente, ENERGIA e SVILUPPO SOSTENIBILE	
tel + 39 040 377 4546 fax + 39 040 377 4513	ambiente@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it I - 34133 Trieste, via Carducci 6

D.Lgs. 152/2006 – Procedura di valutazione di impatto ambientale di competenza statale per il progetto di un impianto agrivoltaico denominato “Basiliano” sito nei Comuni di Basiliano e Mereto di Tomba con potenza complessiva 90 MW (VIA603) – Proponente: RNE23 srl

Il Direttore centrale

Vista la Direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale ed in particolare la Parte seconda che disciplina anche la valutazione di impatto ambientale;

Visto l'articolo 4, commi 1- 6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022), così come modificato dall'art. 36-bis comma 9 della legge regionale 29 dicembre 2025, n. 18 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028);

Vista la deliberazione giuntale n. 568 di data 22 aprile 2022 recante “*Atti di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale*”;

Richiamata la comunicazione n. 291 di data 7 marzo 2025 con la quale con la quale l'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, l'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche e l'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio hanno riferito alla Giunta l'intenzione di rappresentare al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica la volontà politica regionale di contemperare lo sviluppo delle energie rinnovabili con la tutela del territorio, limitando l'utilizzo dei territori agricoli alle sole iniziative di tipo agrivoltaico avanzato, così come definito dalle “Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici” emanate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nel giugno 2022, al fine di contrastare il fenomeno del consumo di suolo a vocazione agricola;

Rilevato che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con nota prot. 162331 di data 6 settembre 2024, ha comunicato la procedibilità dell'istanza avanzata dalla RNE23 srl, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/06, di pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto di "impianto agrivoltaico denominato "Basiliano" con potenza complessiva 90 MW, sito nei Comuni di Basiliano e Mereto di Tomba", a seguito della verifica espletata positivamente sulla completezza della documentazione trasmessa;

Preso atto che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con medesima nota, ha comunicato la pubblicazione dell'avviso al pubblico e della relativa documentazione sul proprio sito web segnalando che, per il progetto in questione, si applicano i tempi e le modalità previsti per i progetti di cui all'art. 8, c. 2-bis del D. Lgs. 152/06 nonché degli articoli 24 e 25 del D.Lgs. 152/2006, e l'istruttoria tecnica di valutazione di impatto ambientale viene svolta dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC;

Preso atto che il progetto è sottoposto a procedura di VIA di competenza statale in quanto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2 denominata *"impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW (fattispecie aggiunta dall'art. 31, comma 6, della legge n. 108 del 2021)"*;

Rilevato che la Regione, come le altre Amministrazioni e tutti gli enti territoriali potenzialmente interessate e comunque competenti, è chiamata ad esprimere, ai sensi dell'art. 24 comma 3 del decreto legislativo 152/2006, un parere collaborativo sulla realizzazione del progetto, nell'ambito dell'istruttoria di competenza statale;

Vista la deliberazione n. 1338 di data 13 settembre 2023 con la quale veniva dichiarato il concorrente interesse regionale nell'ambito del procedimento nazionale di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto in argomento;

Considerato che il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, con potenza di picco nominale complessiva pari a circa 90 MWp, del tipo ad inseguimento solare con moduli in silicio monocristallino, "tracker" monoassiali, inverter centralizzati; l'impianto sarà collegato mediante elettrodotti interrati in MT (media tensione) alla stazione di trasformazione MT/AT di utenza (Stepup) che sarà a sua volta connessa tramite elettrodotto interrato in AT (Alta Tensione) alla Stazione di Terna spa denominata "Udine Ovest"; la superficie catastale complessiva dell'impianto agrivoltaico è pari a circa 99 ettari;

Dato atto che, nell'ambito del procedimento regionale, con nota prot. 547118 di data 11 settembre 2024 sono stati richiesti i pareri collaborativi ai Comuni Basiliano, Mereto di Tomba, Sedegliano, Codroipo, all'Azienda sanitaria Universitaria Friuli Centrale, all'ARPA del FVG, all'Ente di decentramento regionale di Udine, al Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, all'Autorità di bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, alla Direzione Centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica, alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio sviluppo rurale, Servizio competitività sistema agroalimentare e Servizio valorizzazione qualità delle produzioni -, alla Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio difesa del suolo, Servizio geologico, Servizio transizione energetica e Servizio gestione risorse idriche;

Dato atto che sono pervenuti i seguenti pareri ed osservazioni sulla documentazione inizialmente trasmessa:

- ARPA con nota prot. 0031323 di data 01/10/2024;
- Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali con nota prot. 15775 del 23 settembre 2024;
- Ente di decentramento regionale di Udine con nota prot. 20718 del 26 settembre 2024;
- Servizio sviluppo rurale della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche con nota prot. 562862 del 18 settembre 2024;
- Servizio geologico della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile con nota prot. 571738 del 23 settembre 2024;
- Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile con nota prot. 576219 del 25 settembre 2024;
- Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile con nota prot. 581003 del 26 settembre 2024;

- Legambiente FVG APS con nota del 26 settembre 2024;

Rilevato che in data 25 settembre 2024 il Comune di Basiliano con nota prot. 10872 ha richiesto al Servizio valutazioni ambientali una proroga per l'espressione del parere che non è stata concessa, non essendo il Servizio titolare del procedimento;

Dato atto che, con nota prot. 606951 del 7 ottobre 2024, il Servizio valutazioni ambientali ha indicato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di ritenere che, per una valutazione compiuta degli impatti, sia necessaria l'integrazione della documentazione depositata;

Rilevato che a seguito della nota di richiesta integrazioni sono pervenuti le seguenti ulteriori osservazioni:

- Comune di Mereto di Tomba con nota prot. 6126 del 4 ottobre 2024 (con allegate osservazioni di: Consorzio di bonifica pianura friulana, CIA Agricoltori Italiani e Coldiretti Udine);
- Comune di Basiliano con nota prot. 11261 del 4 ottobre 2024;
- Comune di Codroipo con nota del 9 ottobre 2024;
- Dott. Giorgio Grassi con nota del 9 ottobre 2024;
- Consorzio di Bonifica Pianura Friulana con nota prot. 9382 del 9 ottobre 2024;

Dato atto che:

- il proponente ha trasmesso le integrazioni in data 4 novembre 2025;
- il MASE con nota prot. 228756 di data 3 dicembre 2025 ha pubblicato la documentazione integrativa e riaperto i termini per la consultazione pubblica e la trasmissione dei pareri;
- con nota prot. 840878 di data 3 dicembre 2025 il Servizio valutazioni ambientali ha comunicato ai soggetti già coinvolti nel procedimento la pubblicazione e il deposito della documentazione integrativa, richiedendo il parere di competenza;

Visti i seguenti pareri pervenuti sulla documentazione integrativa:

- ARPA con nota prot. 41646 di data 16 dicembre 2025;
- Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali con nota prot. 17125 del 10 dicembre 2025;
- Servizio sviluppo rurale della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche con nota prot. 0860838 del 10 dicembre 2025;
- Servizio geologico della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile con nota prot. 849584 del 5 dicembre 2025;
- Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile con nota prot. 875208 del 15 dicembre 2025;
- Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile con nota prot. 889534 del 18 dicembre 2025;
- ASU FC con nota prot. 197874 del 11 dicembre 2025;
- Comune di Mereto di Tomba con nota prot. 8249 del 15 dicembre 2025;
- Comune di Basiliano con nota prot. 13902 del 16 dicembre 2025;

Vista la Relazione istruttoria predisposta dal Servizio valutazioni ambientali di data 4 febbraio 2026 contenente l'analisi, in particolare, degli effetti ambientali conseguenti alle azioni previste dal progetto;

Richiamato il parere n. VIA-S/3/2026 relativo alla riunione del 11 febbraio 2026, nella quale la Commissione tecnico-consulativa VIA ha espresso sul progetto in argomento parere favorevole, in relazione alla valutazione di impatto ambientale con una condizione ambientale finalizzata a limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento;

Tenuto conto di quanto complessivamente considerato dalla Commissione tecnico-consulativa VIA:

- il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato (non incentivato) redatto secondo quanto dichiarato agli atti in conformità alle "Linee guida agrivoltaico" emanate dal MASE il 27 giugno 2022;
- a seguito dei pareri e delle osservazioni pervenuti nel corso del procedimento il layout relativo all'impianto è stato modificato dal proponente, con la finalità di limitare gli impatti ambientali e aumentare le misure di mitigazione, in particolare con diminuzione del numero dei moduli fotovoltaici e tracker, incremento dell'area adibita a mitigazione perimetrale ed inserimento di superfici adibite a prato all'interno dei campi fotovoltaici ed individuando un nuovo tracciato del

cavidotto; tali modifiche hanno permesso di addivenire ad un quadro di pareri complessivamente favorevoli alla realizzazione del progetto;

- alcuni aspetti di dettaglio progettuale segnalati dai Comuni e dall'EDR di Udine, con particolare riferimento ai tracciati dell'elettrodotto individuati, potranno essere definiti nell'ambito della progettazione oggetto di autorizzazione non modificando le valutazioni di impatto generali effettuate nell'ambito del presente procedimento;
- i potenziali impatti negativi maggiormente significativi legati alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico in oggetto si possono sostanziare a carico della matrice paesaggistica/percettiva, opportunamente mitigati dalle previsioni progettuali delle fasce perimetrali verdi, e all'utilizzo del suolo, opportunamente mitigato dal potenziale miglioramento delle caratteristiche pedologiche e chimico-fisiche delle superfici interessate, che non saranno più oggetto di sfruttamento agricolo con utilizzo di insetticidi e pesticidi; d'altro lato, l'effetto positivo determinato dal progetto è riconducibile alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, al risparmio di inquinanti emessi in atmosfera, e alla creazione di fasce vegetate ad alto fusto, in un contesto sostanzialmente privo di tali elementi;
- è previsto un Piano di monitoraggio che riguarda le seguenti componenti/fattori: suolo e sottosuolo; atmosfera (qualità dell'aria); ambiente idrico (acque sotterranee, acque superficiali); biodiversità (flora e vegetazione); agenti fisici (rumore, vibrazioni); paesaggio;
- è possibile prevedere specifiche condizioni ambientali per limitare e mitigare ulteriormente i potenziali impatti ambientali indotti;

Preso atto che la Commissione, sulla base di tutto quanto sopra esposto, in un bilancio complessivo degli impatti indotti in fase di cantiere e in fase di esercizio e delle osservazioni pervenute, ha ritenuto che il progetto dell'impianto agrivoltaico denominato "Basiliano" sito nei Comuni di Basiliano e Mereto di Tomba con potenza complessiva 90 MW, presentato dalla Società RNE23 srl, possa essere considerato compatibile con l'ambiente subordinatamente al recepimento di una condizione ambientale;

Ritenuto di condividere quanto sopra evidenziato dalla Commissione e, in particolare, che il progetto possa essere considerato compatibile con l'ambiente soltanto subordinatamente al recepimento della condizione ambientale;

Fatto presente che, nelle valutazioni, si è tenuto puntualmente conto di tutti i pareri pervenuti sopra riportati;

Decreta

1. Ai fini dell'espressione del parere collaborativo della Regione di cui all'art. 24, comma 3 del D. Lgs. 152/2006, in relazione agli aspetti di competenza, di ritenere che il progetto dell'impianto agrivoltaico denominato "Basiliano" sito nei Comuni di Basiliano e Mereto di Tomba con potenza complessiva 90 MW, presentato dalla Società RNE23 srl, possa essere ritenuto compatibile con l'ambiente con il recepimento, nell'ambito della valutazione di impatto ambientale di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, della seguente condizione ambientale:

Condizione ambientale n. 1	
Macrofase	Ante – operam
Fase	Fase di progettazione
Ambito di applicazione	aggiornamento elaborati
Oggetto della condizione ambientale	a) il proponente dovrà aggiornare la Relazione specialistica di abbagliamento (DOC. 19) con la previsione di una verifica dell'efficacia effettiva della schermatura delle opere di mitigazione, una volta completata la piantumazione; b) il proponente dovrà aggiornare la Relazione specialistica agronomica (DOC. 13) con l'indicazione

	delle misure, in fase di cantiere e di esercizio, adottate per prevenire l'attecchimento di specie esotiche invasive nell'area di intervento con particolare riferimento alle specie erbacee allergeniche a rischio sanitario; c) dovrà essere redatto un elaborato che preveda una procedura specifica per la gestione di eventi incidentali, quali fenomeni meteorologici estremi (ad esempio grandinate, trombe d'aria, ecc.), che possano provocare il danneggiamento o la rottura dei pannelli fotovoltaici con conseguente dispersione in aria o al suolo di frammenti e delle sostanze in essi contenute, nonché il danneggiamento degli inverter, delle cabine di trasformazione e delle altre componenti dell'impianto. La procedura di cui sopra dovrà comprendere anche le modalità di intervento in caso di guasti o incendi dell'impianto, che potrebbero comportare impatti significativi sull'ambiente e sulla salute pubblica.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase precedente all'autorizzazione unica energetica
Ente vigilante	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ASU FC

2. Il presente decreto verrà inviato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.

IL DIRETTORE CENTRALE

- ing. Massimo Canali -

*documento informatico sottoscritto digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005*